



In coda per le opere dei “due Vitali” Il pittore e lo scrittore

Un successo la mostra di quadri di Giancarlo Andrea legge un brano di “Il Custode”
Tavola: «Una collana coraggiosa e di qualità»

Varenna

GIANFRANCO COLOMBO

C'era il pubblico delle grandi occasioni ieri pomeriggio nell'affollatissima Sala polifunzionale “Rosa e Marco De Marchi” a Varenna, per l'inaugurazione dell'evento espositivo “iVitali in mostra. Andrea scrittore, Giancarlo pittore”.

Organizzata dal Comune di Varenna e dalla Provincia di Lecco, la mostra prende spunto dall'uscita del volume “Il Custode”, in ordine di tempo il dodicesimo titolo della collana “iVitali”, edita da Cinqesensi editore.

La mostra è stata presentata dal sindaco di Varenna, **Carlo Molteni**, da **Anna Ranzi**, conservatore della Casa Museo di Villa Monastero, dallo scrittore **Andrea Vitali**, da **Michele Tavola**, assessore alla cultura del Comune di Lecco, nonché autore dell'introduzione al catalogo, e da **Sara Vitali**, responsabile della casa editrice Cinqesensi. Dopo i ringraziamenti del sindaco, ha preso la parola **Andrea Vitali**, che ha letto un brano introdotto a “Il Custode”, testo che fa parte dello spettacolo che con i

Solutumana ha tenuto ieri sera all'Hangar di Como, nell'ambito della manifestazione Parolario. Infine, **Michele Tavola** e **Sara Vitali** hanno parlato della mostra indicandone le motivazioni. Volendo entrare nel merito dell'evento, va detto che l'allestimento è stato diviso su due sedi.

A Villa Monastero dominano i disegni originali di **Giancarlo Vitali** che accompagnano i testi di **Andrea Vitali**, mentre nella Sala Polifunzionale le copertine dei dodici volumi della collana “iVitali” e le tirature limitate di ciascun titolo, fanno da introduzione a quella che è una mostra nella mostra.

Sono proprio i libri ad accompagnare il visitatore in un percorso espositivo che culmina nella sala in cui sono esposti i dipinti riferiti al tema de “Il Custode”, presentato in anteprima a Varenna. Sono esposte venticinque opere di **Giancarlo Vitali** in un percorso intitolato “Le Maschere”. Sono quadri straordinari, mai visti abbastanza, che offrono ai visitatori la possibilità di seguire quella costante ispirativa, che nasce dai carnevali bellanesi, di cui il pittore era in gioventù un assi-

duo frequentatore. Tra le altre, si potranno ammirare le “Maschere in paese” del 1955, la “Famiglia” del 1956, “Le mani sulla luna” del 1969, “Il gruppo di intellettuali” del 1977, “Le belle del paese” del 1979 e “La coda dell'ermellino” del 1999. Una mostra di grande interesse, dunque, che riesce ad unire scrittura e pittura in una sintesi mirabile, anche se, come ha detto **Sara Vitali**, “realizzarla non è stato facile”.

Anche **Michele Tavola** ha messo l'accento sull'originalità della collana “iVitali” e sulla efficacia di pubblicazioni che smentiscono le critiche spesso superficiali sulla situazione dell'editoria italiana.

«Non è facile trovare progetti di questo genere – ha detto **Tavola** – ma ancora una volta abbiamo la conferma che in Italia, per fortuna, esistono ancora piccole realtà editoriali dotate di grande coraggio e capaci di privilegiare la qualità e l'originalità rispetto al mercato».

La mostra potrà essere visitata sino al 28 settembre nei seguenti orari: da martedì a sabato dalle 15 alle 18; la domenica dalle 11 alle 18. ■



1



2

L'inaugurazione

1. 2. 3. "iVitali in mostra. Andrea scrittore, Giancarlo pittore" prende spunto dall'uscita del volume "Il Custode", in ordine di tempo il dodicesimo titolo della collana "iVitali"
La mostra potrà essere visitata sino al 28 settembre nei seguenti orari: da martedì a sabato dalle 15 alle 18; la domenica dalle 11 alle 18

FOTO MENEGAZZO



3